

Approvata dal Cda della Banca la semestrale al 30 giugno 2016

Utile semestrale a 12 milioni

VOLUMI INTERMEDIATI IN CRESCITA

Impieghi pari a 2,5 miliardi di euro (+5% a/a).

Massa Amministrata pari 6,0 miliardi di euro (+2% a/a)

POSIZIONE PATRIMONIALE SOLIDA E LIVELLI ADEGUATI DI LIQUIDITÀ PROSEGUONO GLI INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'INNOVAZIONE

(La Spezia, 31 agosto 2016) – In data 15 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio della Spezia SpA, presieduto da Andrea Corradino, ha approvato il bilancio semestrale al 30 giugno 2016.

- **Carispezia conferma nel I semestre 2016 la sua solida posizione patrimoniale** (Common Equity Tier 1 al 10,5% e il Total Capital ratio all'10,9%) rafforzata dall'appartenenza al Gruppo Cariparma – Crédit Agricole a cui Moody's ha confermato il rating a livello A3 (rating massimo consentito dalla metodologia Moody's ad una banca italiana).
- **Le masse intermedie raggiungono a giugno 2016 8,6 miliardi di euro** (+3% rispetto a giugno 2015) mostrando una crescita sia nei volumi di impiego (+5% a/a) sia nella raccolta totale (+2% a/a).
- Nonostante il contesto finanziario particolarmente difficile per tutto il sistema bancario, **Carispezia conferma la sua capacità reddituale** conseguendo, nel primo semestre 2016, un risultato netto di 12 milioni di euro (vs 15 milioni realizzati nel giugno 2015), in crescita nel secondo trimestre di oltre il 50% rispetto al primo trimestre; sulla base di tale risultato il ROTE si posiziona all'11,4% e il cost/income (al netto degli oneri per la quota di partecipazione al Fondo di Risoluzione Unico) al 59,4%.
- L'indicatore del **costo del credito** si posiziona a 84 bps con un incremento del livello di copertura dei crediti deteriorati pari al 46,8% e di quelli in sofferenza al 65,3%; **si conferma una buona qualità dell'attivo**: contenuta l'incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti netti pari all' 1,9%
- **Attività commerciale in miglioramento trimestre su trimestre**. In aumento la clientela, supportata anche dall'orientamento crescente del Gruppo verso il digitale e la multicanalità che consente di intercettare i nuovi target di clientela evoluta: nel semestre sono stati oltre 5.500 i nuovi clienti acquisiti.
- **Proseguono gli investimenti per l'evoluzione organizzativa, del modello commerciale e delle infrastrutture in chiave digitale** :
 - continua la trasformazione della Rete Fisica, con l'attivazione di 16 filiali evolute (Agenzie Per Te)
 - realizzati importanti investimenti di evoluzione digitale (es. vendita prodotti online, CRM Multicanale)
 - avviato il pilota per il nuovo modello di lavoro "smart" e per le iniziative di welfare e flessibilità

Questi, in sintesi, i principali indicatori di chiusura semestrale della banca al 30 giugno 2016:

Dati economici

- Utile Netto a 12 milioni
- Risultato ante imposte a 19 milioni
- Proventi Operativi Netti a 73 milioni
- Oneri Operativi a 44 milioni
- Risultato Gestione Operativa a 29 milioni
- Costo del credito a 11 milioni

Stato patrimoniale

- Patrimonio Netto a 204 milioni
- Finanziamenti a Clientela pari a 2.527 milioni
- Raccolta diretta da Clientela pari a 3.053 milioni
- Raccolta indiretta da Clientela pari a 2.972 milioni
- Raccolta gestita a 2.366 milioni
- Massa Amministrata pari a 6.025 milioni

Ratio

- Cost/Income ratio a 59,4%*
- ROE al 11,4%
- ROTE al 11,4%
- Common Equity Tier1 a 10,5%
- Total Capital a 10,9%

La struttura operativa

- Numero dei dipendenti: 700
- Numero dei punti vendita: 96

**escludendo il costo per il Fondo di Risoluzione Unico (Single Resolution Fund)*

CONTO ECONOMICO: PRINCIPALI ANDAMENTI

I **proventi operativi** di Carispezia nel 1° semestre 2016 sono pari a 73 milioni di euro, contro i 78 milioni di giugno 2015 evidenziando un trend di progressivo miglioramento nei due trimestri (+12% T2/T1).

Gli **interessi netti**, si riducono attestandosi a 39 milioni (verso i 42 milioni di giugno 2015) a causa dei minori tassi sugli impieghi solo in parte bilanciati dal contenimento del costo del funding e dallo sviluppo delle masse intermedie.

Le **commissioni nette** ammontano a 31 milioni in lieve flessione rispetto a giugno 2015 per un flusso più contenuto di ricavi dall'attività di gestione e intermediazione del risparmio gestito oltre che dal comparto tradizionale.

Gli **oneri operativi** pari a 43 milioni (al netto del contributo al Fondo di Risoluzione Unico pari a 0,7 milioni di euro) risultano sostanzialmente stabili su base annua grazie ad un'attenta gestione della spesa.

Il **risultato della gestione operativa** registra un risultato di 29 milioni di euro, e l'indice di efficienza (cost/income al 59%) si conferma su livelli soddisfacenti.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** sono pari a 11 milioni di euro sostanzialmente in linea al dato di giugno 2015. Il rapporto tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi netti verso la clientela, calcolato su base annuale, evidenzia un netto miglioramento rispetto ai dati di dicembre 2015, attestandosi a 84 bps (-17 bp).

STATO PATRIMONIALE: PRINCIPALI ANDAMENTI

Le **masse intermedie totali** risultanti dalla somma di impieghi netti, raccolta diretta e indiretta, al 30 giugno 2016, si attestano a 8,6 miliardi di euro, in crescita del +3% rispetto a giugno 2015.

I **crediti verso la clientela** evidenziano un andamento positivo raggiungendo i 2,5 miliardi (+5% a/a); in particolare si conferma positiva la produzione del comparto mutui-casa. Pur in presenza di un contesto macroeconomico ancora difficile, **l'esposizione netta dei crediti deteriorati** si riduce di oltre 5 milioni rispetto a fine anno e di 15 milioni rispetto a giugno 2015 con un ridimensionamento della loro incidenza sul totale dei crediti netti (5,6% vs 6% di dicembre 2015 e 6,5% di giugno 2015). **In continuo miglioramento i livelli di copertura** dei crediti deteriorati che passano dal 41,1% del giugno 2015 al 44,7% di dicembre 2015 al 46,8% di giugno 2016, confermando livelli adeguati in tutte le componenti (coperture sofferenze 65%, coperture inadempienze probabili 28%, coperture scaduti 7%).

La **raccolta diretta**, pari a oltre 3 miliardi di euro, è in crescita del +3% a/a. La **raccolta indiretta** si attesta a circa 3 miliardi di euro (+2% a/a) e la componente gestita, nonostante la forte volatilità dei mercati finanziari in questa prima parte del 2016, cresce dell'8% rispetto a giugno 2015.

Carispezia conferma la sua solida posizione patrimoniale: l'indicatore **Common Equity Tier 1 si posiziona al 10,5%** e il Total Capital Ratio al 10,9%.

DICHIARAZIONE ANDREA CORRADINO, PRESIDENTE CARISPEZIA CRÉDIT AGRICOLE

“I risultati ottenuti da Carispezia in questi primi sei mesi confermano la nostra solidità e la nostra capacità di investire per la crescita e l'innovazione.

Come Banca regionale e di prossimità, parte di un grande Gruppo internazionale come Crédit Agricole, confermiamo il nostro sostegno al territorio e i legami con le più importanti eccellenze delle comunità in cui operiamo, sia in ambito sportivo che economico, culturale e sociale”.

DICHIARAZIONE CARLO PIANA, DIRETTORE GENERALE CARISPEZIA CRÉDIT AGRICOLE

“Carispezia conferma la capacità di fare utile ed il proprio dinamismo commerciale. La centralità del Cliente è tra gli assi portanti del nostro piano industriale e trova positivo riscontro negli indicatori di soddisfazione della nostra clientela.

L'attività commerciale è in costante miglioramento, trimestre su trimestre. Sono in aumento i nuovi clienti anche grazie agli investimenti crescenti a livello di Gruppo verso il digitale e la multicanalità”.